

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA
LEGGE OBIETTIVO N.443/01

TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO ESECUTIVO

INDAGINI ARCHEOLOGICHE n° 2 Siti SHUNT Torino km 3+000
e NV30 Radimero-COP4 (Piemonte)
RELAZIONI DI PROGETTO
PLANIMETRIE DI PROGETTO

GENERAL CONTRACTOR Consorzio Cociv Ing. G. Guagnozzi	DIRETTORE LAVORI	SCALA: VARIE
--	------------------	------------------------

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I G 5 1	0 1	E	C V	P Z	A H 0 6 0 0	0 0 1	A

PROGETTAZIONE								
Rev.	Descrizione emissione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima Emissione	S. Cervo	24/09/2012	M. La Spada	24/09/2012	E. Pagani <i>EL</i>	25/09/2012	Ing. R. Ippoliti

n. Elab.	Nome File: IG51 01 E CV PZ AH06 00 001 A00 CUP: F81H92000000008
----------	--

LEGENDA

CANTIERIZZAZIONE

 CANTIERE BASE
(C.B.L.=LIGURIA; C.B.P.=PIEMONTE)

 CANTIERE OPERATIVO
(C.O.L.=LIGURIA; C.O.P.=PIEMONTE)

 CANTIERE DI SERVIZIO
(C.S.L.=LIGURIA; C.S.P.=PIEMONTE)

 CANTIERI DI ARMAMENTO
(C.A.1+C.A.3)


 SITI DI RIMODELLAMENTO MORFOLOGICO
(R.M.P.= PIEMONTE)

 SITI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
(R.A.L.= LIGURIA; R.A.P.= PIEMONTE)

 SITI ESTRATTIVI E DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
(C.L. / R.A.L.=LIGURIA C.P. / R.A.P.=PIEMONTE)

 SITI ESTRATTIVI APRI E CHIUDI
(C.(AC)L.=LIGURIA C.(AC)P.=PIEMONTE)

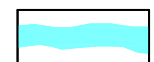
 SITI ESTRATTIVI APRI E CHIUDI DI RISERVA
(C.(AC)L.=LIGURIA C.(AC)P.=PIEMONTE)

 CANTIERI OPERATIVI VIABILITA'
(C.O.V.)

VIABILITA' IMPEGNATA

 STRADE DI NUOVA REALIZZAZIONE

 STRADE ESISTENTI DA ADEGUARE

 CORSI D'ACQUA

 PISTA PROVVISORIA DI CANTIERE




TRACCIATO A.C.


 TRACCIATO

datazione del sito segnalato

-  ere geologiche
-  preistorico
-  protostorico
-  romano-tardoromano
-  età barbarica/altomedievale
-  medievale
-  postmedievale
-  indeterminato

vincoli di Libarna

-  vincolo D.M. 18 marzo 1924
-  vincolo D.M. 20 maggio 1994
-  vincolo D.M. 7 giugno 2001







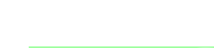











 area indagine

fonti

- A archivio della Soprintendenza
- B notizia bibliografica
- N notizie storiche
- T toponimo
- F foto-aerea
- S survey
- I indagini preventive

LEGENDA ARCHEOLOGICA

tipologia di sito segnalato

-  necropoli
-  insediamento
-  reperto sporadico
-  localizzazione di sito non archeologico
-  ipotesi di tracciati stradali romani
-  assi editi della centuriazione
-  ipotesi ricostruttiva del reticolo di centuriazione romana
-  ipotesi tracciato acquedotto romano
-  segnalazioni in fotoaerea attribuibili a ripartizioni centuriali
-  segnalazioni in fotoaerea attribuibili a tracciati viari
-  segnalazioni in fotoaerea di incerta attribuzione
-  limite incerto di sito
-  aree con vincolo archeologico
-  Posizionamento trincee
-  Posizionamento sondaggi
-  Posizionamento sondaggi geognostici
-  Posizionamento carotaggi archeologici
-  Zona di intervento archeologico

W.B.S. AH 060

Questo progetto esecutivo, che recepisce i dati del progetto definitivo, approvato dal CIPE, nasce dalla necessità di indagare la w.b.s. AH 060, situata nel comune di Pozzolo Formigaro (AL), Arquata Scrivia (AL).

Per quanto riguarda il comune di Pozzolo Formigaro, in fase di progetto definitivo sono stati raccolti dati relativi alla presenza di un insediamento di età del Bronzo e reperti sporadici di epoca romana.

Nel comune di Arquata Scrivia, nelle vicinanze delle opere interessate, NV 30 e C.O.P.4 sono state localizzate aree centuriate e sono stati segnalati in zona tratti dell'acquedotto romano di Libarna e un tracciato viario romano.

Il progetto prevede l'esecuzione di:

40 trincee delle dimensioni di mt. 50x1,0x1,0.

Lo scavo archeologico di bonifica avrà le seguenti modalità.

- Posizionamento e messa in posa della recinzione dell'area di scavo archeologico.
- Scavo superficiale meccanico con lama piatta, attraverso un approfondimento dal piano campagna fino alla parte sommitale del piano antropico, per circa m. 0,30.
- Scavo meccanico cauto con lama piatta, attraverso un approfondimento di circa m. 0,70.
- Scavo manuale stratigrafico del deposito archeologico ad media densità di difficile separazione per un totale di circa mc. 60.
- Scavo manuale stratigrafico del deposito archeologico di bassa densità di difficile separazione per un totale di circa mc. 60.
- Rinterro degli scavi.

NORME TECNICHE DI ESECUZIONE DELLE OPERE DI SCAVO

La normativa che sarà attuata nell'esecuzione delle opere di scavo è quella conforme al DL 42 del 2004 e alle direttive specifiche del competente Direttore Archeologo della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, secondo le seguenti attività:

- Scavo archeologico stratigrafico del deposito archeologico
- Recupero e catalogazione di tutti i reperti
- Compilazione delle schede US
- Documentazione grafica e fotografica e georeferenziazione
- Realizzazione della documentazione post scavo comprensiva di:

1 Relazione tecnica

2 Indicizzazione US, foto

3 Tavole grafiche

METODOLOGIA DI SCAVO

- Posa in opera di recinzione di cantiere.
- Presenza di operatore archeologo durante lo scavo archeologico a mezzo meccanico e relativa documentazione, a partire dal piano campagna fino all'individuazione del deposito archeologico, circa m. 1,00 dal piano campagna.
- Scavo stratigrafico manuale a bassa e media densità di difficile separazione: individuazione e ripulitura manuale dei depositi archeologici eseguito su depositi stratificati complessi di difficile distinzione e separazione o su sepolture, con attrezzatura leggera mediante l'uso di cazzuola, sessola, simili ed eventuale setacciatura del terreno, corredato da documentazione (giornale di scavo, schede US, matrix, rilievi in pianta e sezione, riprese fotografiche) e delle operazioni di post-scavo.
- Raccolta ed inventario dei reperti mobili in casse standard con apposite etichette.
- Trasferimento di disegni di campo a matita o simili, quali documentazioni di scavo, planimetrie, sezioni e simili, eseguiti a qualsiasi scala dalla 1:1 alla 1:100, su supporto informatico vettoriale, in file dwg o simili, comprensivo di una copia a stampa o a plotter.

Seguono planimetrie allegate.

MILANO

GENOVA

POZZOLO FORMIGARO

AH060 - 321A
10 tr. 50x1x1

AH060 - 314NCAB
10 tr. 50x1x1

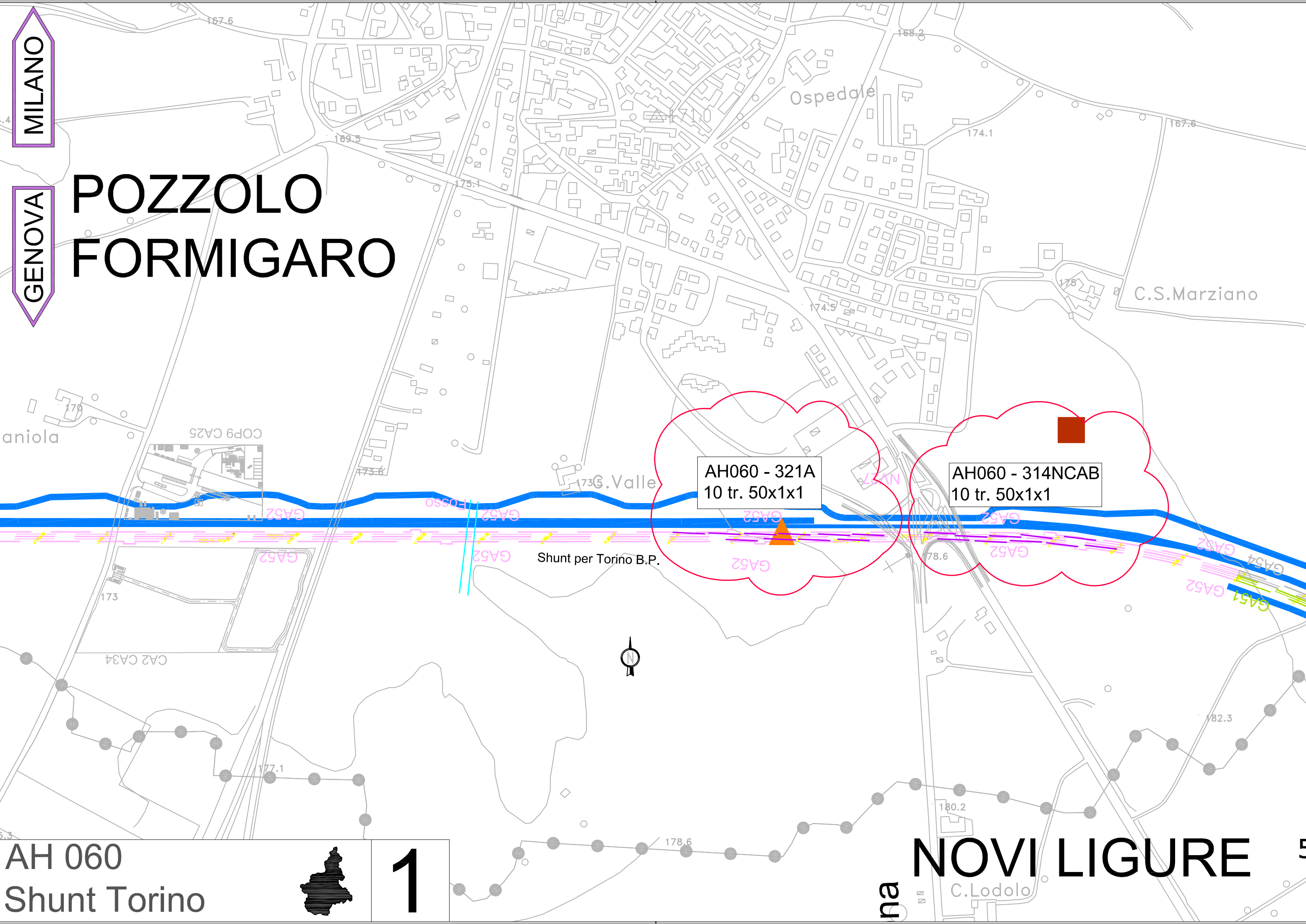
Shunt per Torino B.P.

AH 060
Shunt Torino



1

NOVI LIGURE



MILANO

GENOVA

ARQUATA SCRIVIA

C.O.P.4 Cascina Radimero

C.Radimero

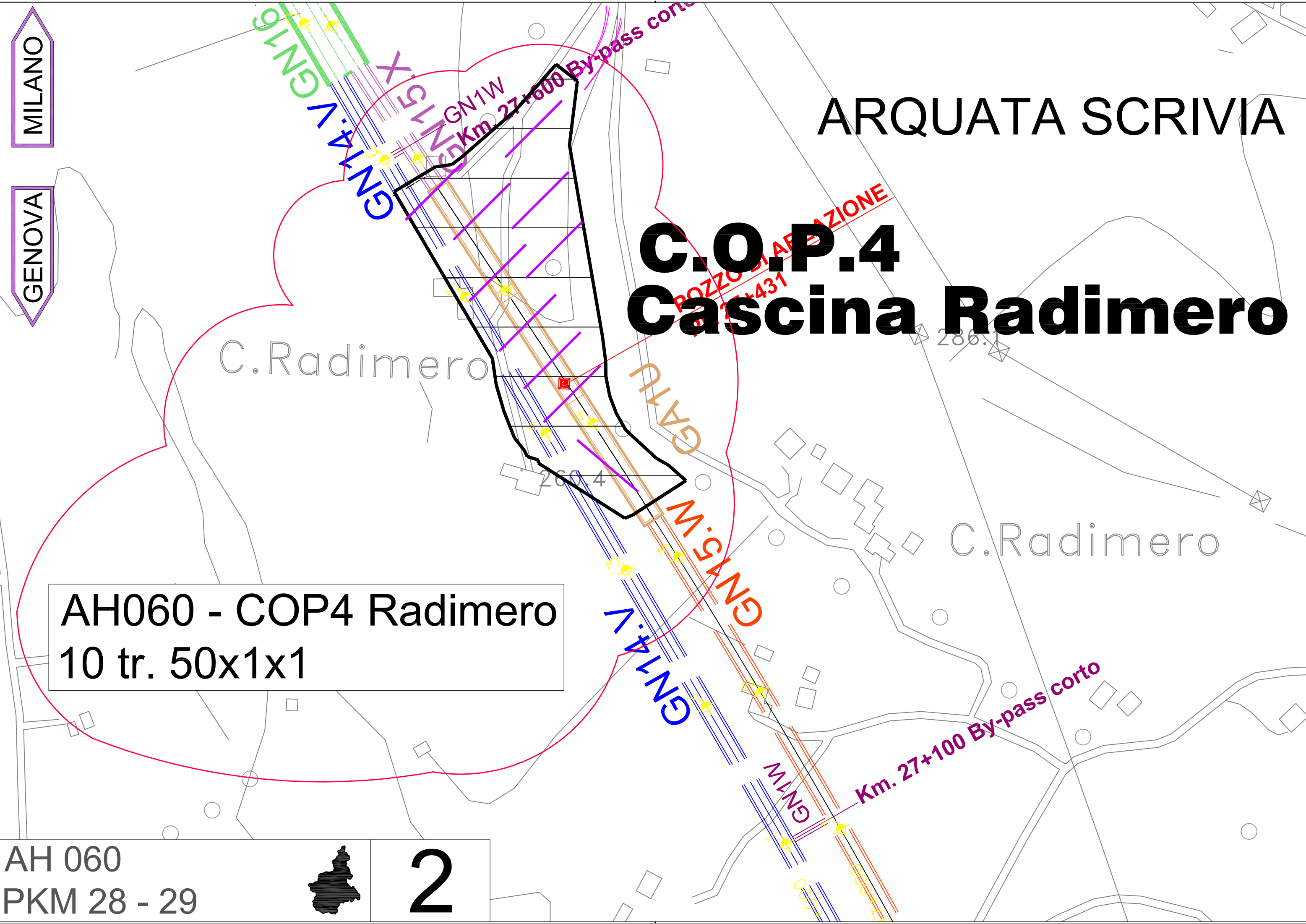
C.Radimero

AH060 - COP4 Radimero
10 tr. 50x1x1

AH 060
PKM 28 - 29



2



ARQUATA SCRIVIA

MILANO

GENOVA

GA1J

NV30

GN16

AH060 - NV30/1123B
10 tr. 50x1x1

1123 B

AH 060
PKM 28 - 29



3